

CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CEVA
Codice Fiscale	02691090043
Numero Rea	CUNEO 228798
P.I.	02691090043
Capitale Sociale Euro	51.646 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.849	3.311
II - Immobilizzazioni materiali	156.486	121.674
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.546	5.546
Totale immobilizzazioni (B)	165.881	130.531
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.040.890	1.262.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.778	2.778
imposte anticipate	29.295	22.320
Totale crediti	1.072.963	1.287.464
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.102.735	1.958.553
Totale attivo circolante (C)	3.175.698	3.246.017
D) Ratei e risconti	23.306	18.840
Totale attivo	3.364.885	3.395.388
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.646	51.646
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11.007	9.643
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	234.079	212.290
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.611	27.285
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	321.343	300.864
B) Fondi per rischi e oneri	105.000	80.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	790.082	754.096
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.009.474	971.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	134.393	183.374
Totale debiti	1.143.867	1.154.773
E) Ratei e risconti	1.004.593	1.105.655
Totale passivo	3.364.885	3.395.388

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.645.422	3.638.245
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	90.462	37.173
altri	15.052	20.655
Totale altri ricavi e proventi	105.514	57.828
Totale valore della produzione	3.750.936	3.696.073
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.065	94.494
7) per servizi	1.555.265	1.620.492
8) per godimento di beni di terzi	229.898	239.857
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.232.765	1.163.376
b) oneri sociali	341.325	322.169
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.667	77.249
c) trattamento di fine rapporto	72.667	77.249
Totale costi per il personale	1.646.757	1.562.794
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.594	29.184
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.170	2.307
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.424	26.877
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.016	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.610	29.184
12) accantonamenti per rischi	25.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	103.265	82.794
Totale costi della produzione	3.698.860	3.649.615
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	52.076	46.458
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34	25
Totale proventi diversi dai precedenti	34	25
Totale altri proventi finanziari	34	25
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.888	5.875
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.888	5.875
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.854)	(5.850)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.222	40.608
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.586	18.603
imposte differite e anticipate	(6.975)	(5.280)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.611	13.323
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.611	27.285

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Per quanto riguarda l'informativa sugli effetti dell'emergenza sanitaria sull'attività aziendale, si veda oltre nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Arredamento: 15%

Impianti di allarme: 30%

Impianti e mezzi di sollevamento: 7,5%

Impianti interni speciali di comunicazione: 25%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

Macchinari, apparecchiature, attrezzature varie: 15%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati da Enti Pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate non quotate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Titoli di debito

Non ci sono titoli di debito.

Strumenti finanziari derivati

Non ci sono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o-finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Nessuno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nessuno.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €165.881 (€130.531 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	126.740	610.408	5.546	742.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.758	488.735		612.493
Valore di bilancio	3.311	121.674	5.546	130.531
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.708	74.405	0	76.113
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	4.170	0	4.170
Ammortamento dell'esercizio	1.170	35.424		36.594
Altre variazioni	0	1	0	1
Totale variazioni	538	34.812	0	35.350
Valore di fine esercizio				
Costo	128.777	688.182	5.546	822.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.928	531.696		656.624
Valore di bilancio	3.849	156.486	5.546	165.881

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono invariati rispetto al precedente esercizio e pari a €1.188 .

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	576.159	(245.728)	330.431	330.431	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.234	(7.073)	4.161	4.161	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.320	6.975	29.295			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	677.751	31.325	709.076	706.298	2.778	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.287.464	(214.501)	1.072.963	1.040.890	2.778	0

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nessuna.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nessuna.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €321.343 (€300.864 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	51.646	0	0	0	0	0		51.646
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	9.643	0	0	1.364	0	0		11.007
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Versamenti in conto capitale	50.613	0	0	0	0	(2.066)		48.547
Varie altre riserve	161.677	0	0	23.856	0	(1)		185.532
Totale altre riserve	212.290	0	0	23.856	0	(2.067)		234.079
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	27.285	0	(27.285)	0	0	0	24.611	24.611
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	300.864	0	(27.285)	25.220	0	(2.067)	24.611	321.343

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	230.890	(46.975)	183.915	49.522	134.393	0
Debiti verso fornitori	526.418	9.110	535.528	535.528	0	0
Debiti tributari	83.439	(8.196)	75.243	75.243	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.060	13.467	93.527	93.527	0	0
Altri debiti	233.966	21.688	255.654	255.654	0	0
Totale debiti	1.154.773	(10.906)	1.143.867	1.009.474	134.393	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Nessuno.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Risarcimento danni da assicurazione: € 5.110.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali: Nessuno.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	15.067	0	0	6.975	
IRAP	9.519	0	0	0	
Totale	24.586	0	0	6.975	0

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	105.000	105.000
Differenze temporanee nette	105.000	105.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(19.200)	(3.120)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(6.000)	(975)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(25.200)	(4.095)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Dirigenti: 1 di cui uomini 1

Impiegati: 32 di cui donne 25 e uomini 8.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	31
Totale Dipendenti	32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	747	17.763

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessuno.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Nessuna operazione da segnalare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Non vi sono accordi da segnalare.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A livello globale gli effetti del COVID-19 si sono manifestati esclusivamente in Cina sino allo scorso mese di febbraio, mentre l'Italia e l'Europa sono state raggiunte dalla pandemia tra la fine di febbraio e la prima metà di marzo.

In Italia ed Europa le attività produttive sono gradualmente ripartite ma con un forte rallentamento.

Data la rapida evoluzione del fenomeno, è difficile esprimere previsioni quantitative circa gli impatti del COVID-19 sui risultati economico-finanziari della nostra società, ma si presume saranno di entità significativa almeno per i primi tre trimestri del 2020.

La società si attiverà, anche attraverso i provvedimenti emanati dal Governo, al fine del contenimento degli effetti della pandemia.

Sono già stati presi i seguenti provvedimenti:

- in ottemperanza alle disposizioni Ministeriali e Regionali dal 24 febbraio 2020 la Società ha sospeso tutte le attività didattiche in presenza, le attività di orientamento, gli stage, i tirocini extracurricolari ed i Servizi al Lavoro;
- a partire dal 2 marzo 2020, attraverso le associazioni regionali di rappresentanza delle Agenzie di Formazione, la Società ha attivato un tavolo costante di confronto continuativo con l'assessorato Istruzione Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte;
- dal mese di marzo la Società ha attivato la Formazione a Distanza per i corsi dell'Obbligo di Istruzione, del bando Mercato del Lavoro e del bando IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore);
- predisposizione ed adozione del protocollo di sicurezza sottoscritto dal Datore di lavoro (DL), Medico Competente (MC), Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e rappresentante dei lavoratori (RLS),
- erogata la formazione informazione a tutto il personale dipendente relativamente all'emergenza sanitaria, da parte del Sig. Fabrizio Giraudo (RSPP);
- attraverso le rappresentanze nazionali delle Agenzie formative la Società ha attivato un canale di sensibilizzazione con i Ministri del Lavoro e dell'Istruzione con il supporto del presidente della conferenza delle Regioni, rispetto alle difficoltà degli Enti e di tutto il sistema della Formazione Professionale a seguito dell'emergenza sanitaria;
- chiusura delle sedi operative, mantenendo in funzione la sede legale, seppur chiusa al pubblico, con turnazione delle risorse al fine di avere una minima presenza in sede salvaguardando le distanze di sicurezza;
- inizialmente la Società ha favorito il personale nella fruizione di periodi di ferie residue, successivamente con l'attivazione della formazione a distanza si è fatto ricorso allo smart working, fornendo al personale la strumentazione necessaria;
- dal 6 aprile 2020 la Società ha avviato la Formazione a Distanza secondo le indicazioni della D.D. n° 127 del 3 aprile 2020 della Regione Piemonte e successive integrazioni e disposizioni;

- dal mese di aprile la Società ha fatto ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (in forma residuale), esclusivamente per il personale che aveva esaurito le ferie e non era impegnato a tempo pieno nella organizzazione ed erogazione della Formazione a Distanza;
- partecipazione al bando Impresa Sicura per contributi relativi ai costi per Dispositivi di Protezione (DPI) e per la messa in sicurezza dei locali;
- rimodulazione di alcuni contratti di servizio;
- regolazione dei contratti con i consulenti esterni (docenti);
- ridefinizione degli importi dei contratti di locazione per i mesi di marzo ed aprile 2020;
- attivazione della Formazione a distanza anche per i corsi per occupati e per le imprese;
- costante monitoraggio dei costi.

La pandemia determinerà una significativa diminuzione delle entrate per la Società consortile, in quanto per molte delle attività sospese non sarà possibile una loro riproposizione perché le persone e le aziende non sono più disponibili a prevedere quella tipologia di intervento nel momento della ripresa, e molti bandi stanno subendo un notevole ritardo nella loro emanazione.

Significativi saranno inoltre i costi per i dispositivi di protezione individuale per personale e allievi e per gli interventi di sanificazione dei locali secondo quanto indicato nel “documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” pubblicato dall’INAIL.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell’art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nessuna.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

ENTE FINANZIATORE	2019
ANPAL Servizi Spa	€ 29.404,50
Associazione C.N.O.S. F.A.P.	€ 21.424,50
Camera di Commercio di Cuneo	€ 410,40

COMUNE di Pianfei	€ 145,00
Comune di Cengio	€ 246,00
Comune di Cosseria	€ 320,00
Comune di Garessio	€ 80,00
Comune di Mondovì	€ 5.152,00
Comune di Murialdo	€ 82,00
Comune di Piozzo	€ 142,00
Comune di Roburent	€ 240,00
Comune di Sale San Giovanni	€ 82,00
Consorzio Monviso Solidale	€ 55.947,50
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE	€ 1.682,00
CSSM - Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese	€ 12.442,95
Fondazione Con i Bambini tramite EMMANUELE Società Cooperativa Sociale ONLUS	€ 5.400,00
Fondazione CRC	€ 91.514,00
Fondimpresa	€ 217.042,96
GAL MONGIOIE societa' consortile a r.l. -	€ 101,00
IPLA SPA - Regione Piemonte tramite ENAIP	€ 17.576,78
ISTIT.ISTRUZ.SUP.ST."G.CIGNA-G.BARUFFI-F. GARELLI"	€ 5.442,00
Istituto Comprensivo "A, Momigliano" Ceva	€ 2.402,00
Istituto Comprensivo 'Cortemilia Saliceto'	€ 182,00
Istituto Comprensivo di Garessio	€ 365,00
Istituto Comprensivo Oderda-Perotti	€ 2.600,00
istituto Comprensivo statale "augusta bagiennorum"di Bene Vagienna	€ 422,00
Istituto di Istruzione Superiore "G,Baruffi" Di Ceva	€ 882,00
Regione Piemonte	€ 2.768.531,30
Regione Piemonte ARPEA - POR FESR	€ 78.826,96
SOCIETA' MONREGALESE AMBIENTE - Societa' Consortile	€ 444,00
TOTALE COMPLESSIVO	3.319.532,85

Infine, per quanto eventualmente occorra, si rinvia a quanto pubblicato nel registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- € 24.611, ad apposita riserva vincolata alla realizzazione di investimenti o iniziative rientranti nelle previsioni dell'attività della società consortile, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cinzia GONELLA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

- QUESTO DOCUMENTO VIENE TRASMESSO IN COPIA INFORMATICA AL REGISTRO IMPRESE, FIRMATO DIGITALMENTE DALL'INTERMEDIARIO, CHE NE ATTESTA LA CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE CARTACEO, SOTTOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA DAI SOGGETTI OBBLIGATI E CONSERVATO PRESSO L'IMPRESA.
- PRATICA TELEMATICA PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO DOTT. FABIO MAZZI ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CUNEO AL NUMERO 124-A, NON SUSSISTENDO NEI SUOI CONFRONTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, QUALE INCARICATO DALLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 54 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 E CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
- IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI CUNEO – AUTORIZZAZIONE N. 11981/2000/2 DEL 29/12/2000.

L'intermediario

(dott. Fabio MAZZI)